



Regione Lombardia

DECRETO N. 10250

Del 26/07/2021

Identificativo Atto n. 3394

PRESIDENZA

Oggetto

PROROGA TECNICA DEL CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE REGIONALI (COD.CIG. N.6177030668).

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRETTORE CENTRALE BILANCIO E FINANZA

PREMESSO che con le deliberazioni n. 1069/2013 e 1909/2014 la Giunta regionale si è determinata a procedere all'indizione di una gara pubblica per l'affidamento di un nuovo servizio di riscossione coattiva dei crediti tributari e delle altre entrate non tributarie con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RICHIAMATI:

- il decreto della Dirigente della Struttura gestione acquisti n. 2514 del 30/3/2015 di indizione di procedura aperta per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva delle entrate regionali per il triennio 2016-2019;
- il decreto della Dirigente della Struttura gestione acquisti n. 4105 dell'11/5/2015 di approvazione degli atti di gara per l'aggiudicazione del servizio per la durata di anni tre;
- il contratto rep 4373/ur stipulato il 14/9/2016 con la RTI Duomo GPA e Publiservizi s.r.l. per il servizio di riscossione coattiva dei tributi regionali e delle altre entrate regionali per il periodo 15/09/2016 - 14/09/2019;

RICHIAMATO che nel corso dell'esecuzione del contratto la Duomo GPA mandante della RTI aggiudicataria dopo una prima ammissione alla procedura di Amministrazione straordinaria, ex art. 3, comma 3, del d.L. n. 40/2010, è stata oggetto di sentenza di fallimento RG 1507/2018 e che la Publiservizi s.r.l. è stata chiamata da Regione Lombardia in qualità di mandataria ad eseguire il contratto in corso autonomamente da Duomo GPA s.r.l., attività svolta con regolarità ed assunzione piena di tutti gli obblighi scaturenti dal contratto con Regione Lombardia;

CONSIDERATO che con nota Prot. n. 3351/2019 Publiservizi s.r.l. ha dichiarato la propria disponibilità a proseguire il servizio in argomento e al differimento dei naturali termini di scadenza contrattuale, ai medesimi patti e condizioni del contratto tuttora in corso di esecuzione;

RICHIAMATA la nota prot. n. A1.2019.0044003 del 27/02/2019 con la quale la Dirigente della U.O. Tutela delle Entrate Tributarie Regionali della Direzione Centrale Bilancio e Finanza ha richiesto l'esperimento di procedura di gara per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva dei tributi regionali e delle entrate della Giunta, del Consiglio e di Polis Lombardia nel rispetto dei termini previsti dal vigente PTPCT;

RICHIAMATE la D.G.R. n. 710/2018 e la D.G.R. n.1384/2019 riguardanti rispettivamente le determinazioni relative alla attività contrattuale e all'aggiornamento della programmazione delle gare per l'acquisizione di beni e servizi per il biennio 2019 -2020 ove, tra le gare programmate, è stata compresa quella per il nuovo affidamento del servizio di riscossione coattiva per il nuovo triennio;

VISTO il decreto n.9152 del 24/6/2019 con il quale il dirigente della Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti ha indetto procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 per l'appalto del servizio di riscossione coattiva dei tributi regionali e delle entrate della Giunta regionale, del Consiglio regionale e di Polis Lombardia per la durata di 36 mesi dalla sottoscrizione del contratto, da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 del d.lgs. n. 50/2016. Le nuove procedure di gara hanno previsto l'indizione di una gara aggregata con



Regione Lombardia

gli enti del sistema regionale, procedura quest'ultima che ha richiesto l'adesione dei vari enti e l'acquisizione dei dati per la costruzione dei valori economici che determinano l'importo posto a gara;

RICHIAMATI:

- l'art. 31 del d. lgs. 50/2016 e l'art.15 della l.r. 14/1997 e ss.mm.ii. che disciplina in merito al ruolo e alle funzioni del RUP negli appalti,
- l'art. 101 del d. lgs. 50/2016 che disciplina in merito al ruolo del DEC negli appalti;

RICHIAMATI:

- il decreto del S.G. n.1633 del 16/02/2017 "Nuova nomina del Responsabile Unico del Procedimento e nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto inerente al servizio di riscossione coattiva dei tributi regionali e delle altre entrate regionali CIG. n. 6177030668" con il quale era stata nominata RUP la dott.ssa Giaretta Manuela, in sostituzione del precedente Responsabile unico del Procedimento, destinato ad altro incarico;
- la D.G.R.1384 del 18/03/2019 "Aggiornamento della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2019 in raccordo con le disponibilità di bilancio", in base alla quale il Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 è individuato nella dott.ssa Giaretta Manuela, Direttore della Direzione Centrale Bilancio e Finanza;

EVIDENZIATO che, in ragione della complessità della soluzione tecnologica proposta nel bando di gara, adottata per rendere efficace ed efficiente il sistema di riscontro e monitoraggio delle attività poste in essere dal soggetto aggiudicatario e per favorire lo sviluppo di forme di cooperazione applicativa e modalità evolute nelle azioni di controllo in attuazione del C.A.D. di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, nelle more dell'espletamento della procedura di gara, con decreto n.10103 del 10 luglio 2019 del RUP - il D.C. della Direzione Bilancio e Finanza - è stato prorogato sino al 14 settembre 2020 il contratto in corso di esecuzione con Publiservizi s.r.l.;

RICHIAMATI:

- il ricorso che Poste Italiane S.p.a ha presentato al T.A.R. per la Lombardia numero di registro generale 1688 del 2019, per l'annullamento del bando di gara;
- l'ordinanza del TAR per la Lombardia n.1089 del 13.09.2019 di sospensione e la successiva sentenza n. 507 pubblicata in data 17.03.2020, con la quale il TAR per la Lombardia ha annullato il bando di gara;
- il ricorso presentato in appello dall'avvocatura regionale ex D.G.R. n. 2993 del 30.03.2020;
- il decreto n.3968 del 31 marzo 2020 della dirigente della Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti con il quale è stata sospesa, ai sensi dell'art. 21 quater, co. 2 della Legge 241/90 e dell'art. 103 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, l'efficacia del decreto n. 9152 del 24.06.2019 e, per l'effetto, l'intera procedura di gara per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva dei tributi regionali e delle entrate della Giunta regionale, del Consiglio regionale e di Polis Lombardia, fino all'ottenimento della prima pronuncia utile da parte del giudice di secondo grado;
- la comunicazione del Consiglio di Stato Numero Registro Generale: 3241/2020 con la quale è stata fissata l'udienza il 10 dicembre 2020;
- il decreto n. 8005 del 7 luglio 2020 del RUP con il quale è stato ulteriormente prorogato il contratto con Publiservizi s.r.l., per dare continuità alle attività di riscossione coattiva, sino alla data del 31 marzo 2021, termine ritenuto congruo in relazione agli esiti dei ricorsi giurisdizionali in corso ed alla conclusione delle procedure di gara per



Regione Lombardia

l'individuazione del nuovo concessionario, prevedendo un impegno di spesa di euro 780.809,94 per il 2020 e di euro 1.000.000,00 per il 2021, sul cap. 1.04.103.11247;

- il decreto n. 12054 del 13 ottobre 2020 della dirigente della Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti con il quale è stato disposto il riavvio del procedimento di gara a seguito della sentenza 3241 del 7 ottobre 2020, con cui il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso in appello di RL e respinto il ricorso originariamente proposto da Poste Italiane S.p.a.;

CONSIDERATO che il cronoprogramma della gara per l'appalto del servizio di riscossione coattiva dei tributi regionali e delle entrate della Giunta regionale, del Consiglio regionale e di Polis, ha subito un aggiornamento dell'intero calendario del procedimento di gara, prevedendo la stipula del contratto entro giugno 2021, a seguito della conclusione del procedimento giurisdizionale e successivamente per effetto della nota prot.n. A1.2021.0021137 del 12 gennaio 2021 con la quale il Presidente della Commissione ha richiesto motivatamente lo spostamento del termine di chiusura dei lavori da parte della Commissione stessa;

RICHIAMATI:

- il decreto n.4380 del 30 marzo 2021 del RUP con il quale è stato prorogato il contratto con Publiservizi s.r.l., per il periodo 1 aprile – 30 giugno 2021, agli stessi patti e condizioni, al solo fine di garantire la prestazione essenziale del contratto in esecuzione, nelle more della conclusione della procedura per la riscossione coattiva delle entrate regionali, integrando l'impegno di spesa n. 7125/2021, già assunto con il citato decreto n. 8005 del 7 luglio 2020, pari ad euro 1.000.000,00, con ulteriore somma di euro 500.000,00, con imputazione sul capitolo 1.04.103.11247 dell'esercizio finanziario 2021;
- il decreto n. 6088 del 7 maggio 2021 della Dirigente della Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti con il quale sono stati approvati gli atti di svolgimento della procedura aperta per l'appalto del servizio di riscossione coattiva dei tributi regionali e delle entrate della Giunta regionale, del Consiglio regionale e di Polis Lombardia, ed è stata aggiudicato l'appalto in argomento in favore del costituendo RTI MUNICIPIA S.P.A. – ABACO S.P.A. con conseguente assunzione dell'impegno di spesa - codice CIG 7948742567;

CONSIDERATO che:

- Publiservizi s.r.l. ha presentato in data 9 giugno 2021 ricorso al T.A.R. per la Lombardia, per l'annullamento, previa sospensione, del decreto aggiudicazione n.6088 del 7 maggio 2021 della Dirigente della Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti, sopra menzionato;
- come disposto dal comma 8 (modificato dall'art. 4, comma 1, della legge n. 120 del 2020) dell'art. 32 del d.lgs. n.50/2016, la stipula del contratto deve aver luogo entro i successivi sessanta giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto di servizio che, esperiti i controlli di rito previsti dalle normative vigenti, è divenuta efficace in data 27 maggio 2021;

RICHIAMATO il decreto n. 8941 del 30 giugno 2021 del RUP con il quale è stato prorogato il contratto con Publiservizi s.r.l. (repertorio 4373/UR, COD.CIG. N.6177030668), per il periodo 1 – 26 luglio 2021, agli stessi patti e condizioni, per garantire il periodo che intercorre fino alla sottoscrizione del nuovo contratto per il servizio per la riscossione coattiva delle entrate regionali (GECA 15/2019 – Gara Europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio



Regione Lombardia

di riscossione coattiva dei tributi regionali e delle entrate della Giunta, del Consiglio e di Polis Lombardia. CIG n. 7948742567), assicurando così la continuità dell'attività di riscossione coattiva senza arrecare pregiudizio alle entrate regionali;

RICHIAMATA l'ordinanza del TAR per la Lombardia dello scorso 14 luglio 2021, nel ricorso R.G. n. 1050/2021, che rinvia le parti per il prosieguo dell'esame di domanda cautelare alla camera di consiglio del 22 settembre 2021, con riferimento alla "Gara Europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio di riscossione coattiva dei tributi regionali e delle entrate della Giunta, del Consiglio e di Polis Lombardia" (CIG n. 7948742567) e dispone anche, nel caso venisse stipulato il contratto con l'aggiudicataria della gara, l'inefficacia dello stesso;

RICHIAMATA la nota del 21 luglio 2021 – prot. n. A1.2021.0328424 con la quale il DEC del contratto ha chiesto alla Struttura Programmazione acquisti e gestione appalti il parere circa la sussistenza dei presupposti necessari per procedere alla "proroga tecnica" del contratto de quo, nelle more dei pronunciamenti da parte dell'autorità giudiziaria nell'ambito del contenzioso in corso, per il periodo 27 luglio - 30 novembre 2021, e che tale parere è stato acquisito con nota del 22 luglio 2021 – prot. A1.2021.0330430 ;

RITENUTO che, per le motivazioni sopra richiamate, il DEC del contratto, con nota del 21 luglio 2021 - prot.A1.2021.0328429, ha chiesto, in ottemperanza a quanto disposto dalla ordinanza citata, a Publiservizi s.r.l. la disponibilità a proseguire il servizio in argomento per il periodo 27 luglio - 30 novembre 2021, agli stessi patti e condizioni;

RITENUTO, quindi, necessario, per scongiurare, nel periodo della sospensiva disposta nell'ordinanza del TAR, l'interruzione del servizio di riscossione coattiva delle entrate regionali, procedere alla "proroga tecnica" dell'attuale contratto con Publiservizi s.r.l. per il periodo sopra indicato il cui termine al 30 novembre 2021 è considerato congruo per la possibile definizione delle vicende processuali, data oltre la quale l'atto di proroga si intenderà automaticamente risolto;

CONSIDERATO che le spese relative al periodo di proroga oggetto del presente provvedimento sono coperte dagli atti di impegno già adottati e citati in premessa che si intendono riferiti alle attività fino al 30 novembre 2021;

VISTO il Comunicato dell'A.N.A.C. del 11/05/2016 con il quale si dispone che continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti di cui al d.lgs. 163/06 anche nei casi di "affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del nuovo Codice, per i quali siano disposti, fermo restando il divieto generale di rinnovo tacito e di proroga del contratto: il rinnovo del contratto o modifiche contrattuali derivanti da rinnovi già previsti nei bandi di gara; consegne, lavori e servizi complementari; ripetizione di servizi analoghi; proroghe tecniche purché limitate al tempo strettamente necessario per l'aggiudicazione della nuova gara;

RITENUTO, quindi, necessario procedere alla proroga del contratto, al fine di evitare l'interruzione del servizio e di garantire il regolare recupero delle entrate regionali, nel principio della continuità dell'azione amministrativa sancita dall'art. 97 della Costituzione;

CONSIDERATO che non sussiste la necessità di richiedere un nuovo codice CIG per la proroga (cosiddetta tecnica) del contratto di servizio in essere come da risposta fornita dall'AVCP



Regione Lombardia

nella sezione FAQ tracciabilità dei flussi finanziari A42 che si riporta nel prosieguo *“non è prevista la richiesta di nuovo codice CIG quando la proroga sia concessa per garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio (in capo al precedente affidatario) nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario”*;

RICHIAMATO altresì, il combinato disposto degli artt. n. 57, comma 2, lettera C ed art. 125 comma 10 lettera C del d.lgs. n. 163/2006 (normativa in vigore alla data di stipula del contratto in essere);

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” nonché tutti i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

VISTA la l.r. n. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

RICHIAMATO il d.lgs. n.163/2006 del 12/04/2006 “codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/ce e 2004/18/ce” ed il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di procedere alla necessaria “proroga tecnica”, ai medesimi patti e condizioni, con la prosecuzione della garanzia fideiussoria, del contratto stipulato il 14/9/2016 tra Regione Lombardia e Publiservizi s.r.l., (repertorio 4373/UR, COD.CIG. N.6177030668), riguardante l'affidamento del servizio della riscossione coattiva delle entrate tributarie e non tributarie regionali, a far data dal 27 luglio e sino al 30 novembre 2021, data oltre la quale l'atto di proroga si intenderà automaticamente risolto;
2. di confermare che le spese relative al periodo di proroga oggetto del provvedimento sono coperte dagli atti di impegno già adottati e citati in premessa che si intendono riferiti alle attività fino al 30 novembre 2021;
3. di provvedere alla notifica del presente atto a Publiservizi s.r.l. e ai soggetti interessati;
4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
5. di procedere alla pubblicazione del presente atto nella Sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale di Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 33/2013 e del d.lgs. n. 50/2016.

IL DIRETTORE CENTRALE



Regione Lombardia

MANUELA GIARETTA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge